



COMUNE DI ALDENO

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 21/2024

del Consiglio Comunale

Adunanza di prima convocazione – Seduta Pubblica

OGGETTO: Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm. (T.U.E.L.) – Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio. Immediata eseguibilità.

L’anno **duemilaventiquattro** addì **venticinque** del mese di **giugno** alle ore **20:30** presso la Sala Consiliare comunale, a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di Regolamento, è stato convocato il Consiglio comunale:

		Assenti
1	CRAMEROTTI ALIDA	Sindaca
2	BEOZZO OSCAR	
3	BIASETTO LAURA	
4	BISESTI PAOLO	
5	CIMADOM ALESSANDRO	
6	COSER GIULIA	
7	CRAMEROTTI REMO	
8	DELAITI IGOR	
9	ERLICHER MICHELE	
10	GIOVANNINI MARIA CHIARA	
11	MURAGLIA SIMONE	presidente
12	PERINI PAOLO	X
13	ROSSI WALTER	
14	CONT VANNI	
15	CONT EMILIANO	
16	LARCHER MONIA	
17	MOSNA FRANCO	
18	ZANOTTI FEDERICO	

Partecipa e verbalizza il Segretario Comunale dott. Paolo Chiarenza

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, si dà atto della regolarità della seduta.

Il Sig. **Franco Mosna** nella sua qualità di **Vice-Presidente** del Consiglio invita i presenti alla trattazione dell’oggetto suindicato.

Prima della trattazione si allontana dalla sala il consigliere Paolo Bisesti in quanto interessato. Ora consiglieri presenti nr. 16 (sedici).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “*Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)*”, che, in attuazione dell’articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell’art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell’art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Visto l’art. 175 comma 8, del citato D.Lgs. 267/2000, il quale prevede che “*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall’organo consiliare dell’ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*”;

Richiamato altresì l’art. 193 comma 2 del citato TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l’organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all’art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri 18 dicembre 2024, legalmente esecutiva, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026, il Bilancio di previsione finanziario 2024–2026 e la nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all’all. 9 del D.Lgs. 118/2011);

Vista la deliberazione n. 255 del 31/12/2001 con la quale la Giunta Comunale ha provveduto ad individuare gli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi ai sensi dell’articolo 126 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

Ritenuto ora necessario procedere con l’assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Dato atto che non risulta:

- l’esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l’esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l’ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione

dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

Ritenuto di dare atto dell'equilibrio nella gestione dei residui attivi e passivi e che, pertanto, non risulta necessario provvedere, in questa sede, all'accantonamento di ulteriori poste al Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in sede di bilancio previsionale per l'importo di euro 14.000,00.- e accantonato nel risultato di amministrazione per l'importo di euro 106.971,04.-;

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenutolo attualmente sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste da qui sino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenutolo sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa da qui sino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

Vista la variazione di assestamento generale di bilancio con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio;

Dato atto che si rende necessario modificare il DUP 2024-2026 nella sezione

“C.2.B) PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI

3.1 Rete di smaltimento acque meteoriche di Via III novembre.

In occasione dei lavori di allargamento di Via III Novembre di cui al punto 3 si è rilevata la necessità di dare adeguata risposta allo smaltimento delle acque meteoriche che si è rilevato del tutto inadeguato e insufficiente. Si tratta di realizzare una fognatura bianca a servizio dell'area che si sviluppa lungo via 3 novembre nel Comune di Aldeno, con regimazione idraulica delle acque meteoriche che procurano pericoli e danni al patrimonio comunale e privato. Infatti, eventi meteorologici intensi caratterizzati da forti piogge di breve durata, generano delle portate di gran lunga superiori all'effettiva capacità di smaltimento della rete esistente che è fonte di pericoli alla circolazione stradale e all'incolumità pubblica.

Detti lavori, per la loro qualità e consistenza anche in termini economici, non possono essere assorbiti dal finanziamento sul Fondo Strategico Territoriale di cui all'articolo 9, c.2 quinque, della L.P. n. 3 del 2006, come introdotto dal c.2 dell'art. 15 della L.P. 21/2015, ammesso per soli € 1.100.000,00 in virtù dell'Accordo di Programma individuante i progetti proposti dal Territorio Val d'Adige, ai sensi della citata norma e della delibera della Giunta provinciale 22.07.2016 n. 1234.

Infatti, il progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) dell'opera pubblica comunale denominata "Realizzazione nuova rete di smaltimento acque meteoriche di via 3 novembre nel Comune di Aldeno", ammonta da solo a complessivi € 506.946,78 di cui € 362.048,94 per lavori ed € 144.897,84 per somme a disposizione dell'amministrazione comunale.

Allo scopo si intende richiedere finanziamento provinciale sul Fondo di Riserva di cui all'art. 11, comma 5 della legge provinciale 36/1993 e s.m.”

Considerato inoltre che si è evidenziata la necessità di apportare alcune modifiche al documento contabile, allo scopo di far fronte ad urgenti e improcrastinabili modifiche nella parte straordinaria, e si è quindi provveduto, da parte del competente ufficio, a formulare e proporre le variazioni contabili individuate negli allegati prospetti e le principali voci sono quelle di seguito esposte:

- l'integrazione della voce di bilancio relativa al servizio idrico allo scopo di prevedere l'attività per una ricerca idrica avente come fine la realizzazione di un nuovo pozzo al servizio dell'acquedotto comunale;
- di istituire una voce di bilancio destinata alla restituzione di un importo pari all'esenzione dal contributo di costruzione, come previsto dall'articolo 90 bis c. 1 e dall'articolo 90 c. 1 lettere b), c) e d) della legge provinciale 4 agosto 2015 n. 15, ai soggetti che hanno acquistato un'unità abitativa da destinare a prima abitazione principale entro due anni dalla data individuata nella dichiarazione di ultimazione dei lavori;
- di prevedere l'assegnazione di un contributo straordinario alla Società Sportiva Aldeno per l'acquisto di un furgone a servizio delle attività promosse dall'associazione stessa;
- l'integrazione della voce di bilancio relativa agli impianti sportivi al fine di prevedere la spesa straordinaria relativa alla bucatura e la sabbatura del campo da calcio in erba;

tutto ciò premesso e,

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti, come previsto dall'art. 210, comma 1 lettera b) del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e dall'articolo 239 del D.lgs. 267/2000, comma 1 lettera b);

Dopo discussione, come riportata nel verbale di seduta;

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Visto il Regolamento di Contabilità, del servizio di economato e delle spese di rappresentanza;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.;

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi degli artt. 185-187 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm., sulla proposta di adozione della presente deliberazione del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica e contabile con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli n. 11 (undici), contrari n. 0 (zero), astenuti n. 5 (cinque – Cont Vanni, Cont Emiliano, Franco Mosna, Monia Larcher, Zanotti Federico), su n. 16 (sedici) Consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese per alzata di mano, sulla proposta di deliberazione e, con separata votazione, sulla immediata eseguibilità allo scopo di consentire la celere definizione di ogni aspetto nonché la tempestiva azione amministrativa senza pregiudizi causati dal decorrere del tempo;

D E L I B E R A

- di approvare la proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

1) DI DARE ATTO, per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente regolamento di contabilità, che risultano rispettati gli equilibri

di bilancio dell'esercizio 2024, in quanto è prevedibile che l'esercizio in corso si concluderà mantenendo in pareggio la gestione di competenza e dei residui, ovvero con probabile avanzo di amministrazione (allegato n. 1);

2) **DI DARE ATTO** che alla data odierna non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare ai sensi dell'articolo 194 del D.lgs 267/2000;

3) **DI APPROVARE** la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrate e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio (allegato n. 2);

4) **DI DARE ATTO** che viene modificato il DUP 2024 – 2026, come descritto nelle premesse, nella sezione:

C.2.B) PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI

3.1 Rete di smaltimento acque meteoriche di Via III novembre.

5) **DI DARE ATTO** che viene modificato il programma triennale delle opere pubbliche contenuto nel DUP 2024 – 2026 come riepilogato nell'elenco delle spese di investimento e dei relativi mezzi di finanziamento per l'esercizio (allegato n. 3);

6) **DI DARE ATTO** che l'attuale ammontare dei fondi di riserva e di riserva di cassa rientrano nei limiti stabiliti dai commi 1 e 2-quater, dell'art. 166 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

7) **DI DARE ATTO** altresì che, ai sensi dell'art. 57, comma 2-quater, lett. a) del D.L.26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, il presente provvedimento non deve più essere trasmesso al Tesoriere comunale;

8) **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 193, comma 2 ultimo periodo, del D.Lgs. 267/2000, la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2023;

9) **DI DICHIARARE** la presente immediatamente eseguibile, mediante distinta votazione che dà il seguente esito resa per alzata di mano: favorevoli n. 11 (undici), contrari n. 0 (zero), astenuti n. 5 (cinque – Cont Vanni, Cont Emiliano, Franco Mosna, Monia Larcher, Zanotti Federico), su n. 16 (sedici) Consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese per alzata di mano, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2, stante l'urgenza di impegnare le spese oggetto della presente variazione di bilancio;

10) **DI DARE EVIDENZA** che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- *opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e s.m.;*
ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:
- *ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;*
- *ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.*

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli artt. 185-187 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm., parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Aldeno, 17 giugno 2024



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
CONTABILITÀ E BILANCIO
rag. Barbara Perghem

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli artt. 185-187 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm., parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Aldeno, 17 giugno 2024



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
CONTABILITÀ E BILANCIO
rag. Barbara Perghem

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Franco Mosna



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Paolo Chiarenza

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è stata adottata ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n.2 e ss.mm **ed è dichiarata immediatamente eseguibile**.

Il presente verbale di deliberazione è in pubblicazione all'albo telematico <https://serviziadeno.jentecloud.net/jalbopretorio01/AlboPretorio>, dal giorno sotto riportato e per dieci giorni consecutivi, diventando pertanto **esecutiva il giorno successivo alla scadenza del termine di pubblicazione**.



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Paolo Chiarenza

Addì, 27 giugno 2024